

VareseNews

“Con i soldi per i richiedenti asilo potremmo mantenere il teatro”

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2016



«La Lega Nord ribadisce la sua contrarietà a destinare soldi pubblici per l'accoglienza indiscriminata di persone extracomunitarie». Parole di **Davide Borghi, Segretario Lega Nord sezione di Saronno**, che interviene sulla polemica relativa alla possibile accoglienza in città di **32 richiedenti asilo nella ex sede distaccata del Liceo Grassi**.

«I fondi stanziati tramite bando dalla prefettura vengono garantiti dal Governo Renzi alle organizzazioni che gestiscono le strutture preposte all'accoglienza – prosegue Borghi -. Mediamente vengono stanziati **dai 30 ai 35 euro al giorno per ogni “ospite”**. Considerato il periodo economicamente sfavorevole, ed i drammi che molti saronnesi sono chiamati ad affrontare è impensabile accettare in silenzio questa situazione. Come già detto dal Sindaco, ad oggi non sappiamo se i futuri ospiti scappano da guerre o se hanno deciso di cambiare vita per motivi economici a spese dei contribuenti. **Da indiscrezioni parrebbe che non ci siano famiglie**. Staremo a vedere nei prossimi giorni come si evolverà la situazione».

«Si pone poi una questione morale – aggiunge Borghi -. Infatti accogliendo ed ospitando solo i clandestini che arrivano sul nostro territorio, le organizzazioni che fanno dell'accoglienza la loro missione, dovrebbero spiegarci come intendono difendere coloro che **non potendo pagare gli scafisti restano vittime di ingiustizie e guerre nei loro paesi**. La cosa più grave è che a scappare sono sempre i più forti, di solito uomini ed in giovane età. E le donne ed i bambini che restano nelle loro terre natali

da chi sono difesi? Chi gli garantisce un pasto caldo ed una doccia? L'unica cosa certa è che saranno i cittadini con le loro tasse a pagare la cooperativa che ospiterà gli immigrati».

«A Saronno – conclude il segretario della Lega Nord -, con i soldi che ogni anno il governo Renzi ha deciso di destinare all'accoglienza indiscriminata **potremmo mantenere il teatro**, garantire intere sezioni delle scuole saronnesi, potenziare l'organico della polizia locale, ridurre le aliquote delle imposte comunali, potenziare il trasporto pubblico e sistemare qualche buca in più. Ancora una volta dobbiamo ringraziare le politiche sbagliate di sinistra che, perpetrate per anni, continuano a fare più male che bene ai cittadini ed in particolare ai saronnesi».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it